



# COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA



## VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N</b> 32	<b>Oggetto:</b> destinazione proventi per infrazioni al codice della strada
<b>Data</b> 07/04/2016	

L'anno duemilasedici il giorno sette del mese di aprile alle ore 12,00 e successive nella sede comunale.

Convocata dal Sindaco come previsto dal vigente Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Paglia Berardino	X	
Boccia Odorisio	X	
Di Santo Antonio	X	

Partecipa il Segretario Dott. Zanatta Gian Luigi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Paglia Berardino assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invia la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** La legge 120/2010 di riforma del codice della strada che ha modificato le norme della legge 285/1992 relative all'attribuzione e alla destinazione dei proventi per le sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada;

L'art. 25 comma 1, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore;

Gli enti diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati alle seguenti finalità:

- Alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresa la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- Al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

**Visto** l'art. 40 comma 1 della L 120/2010 dal quale si evince che una quota pari al 50% dei proventi per le altre violazioni al codice della strada è destinata:

a) in misura non inferiore al 12,50% a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

c) il resto alle seguenti altre finalità:

- miglioramento della sicurezza stradale
- manutenzione delle strade di proprietà dell'ente
- installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e a manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade
- redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana,
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti
- svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale
- misure di assistenza e di previdenza per il personale
- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro

(Occorre, però, ricordare che, secondo quanto affermato dal Dipartimento della Funzione pubblica

con parere del 26.10.2007, ai soggetti utilizzabili con contratti di lavoro flessibile è possibile

attribuire soltanto funzioni che non comportano l'adozione di atti produttivi di effetti in capo a terzi

(cosiddetto servizio interno).

Con circolare del ministero dell'interno 8.3.2007, n. 5 è stato precisato che tali spese sono da

escludere dal computo sul limite di spesa ammissibile per i Comuni non soggetti al patto di stabilità.

Per la Sezione regionale della corte dei conti del Veneto, invece, tali spese non sono computabili anche ai fini del patto di stabilità.

La stessa circolare precisa, inoltre, che tale quota non può essere destinata ad eventuali miglioramenti retributivi del personale in servizio.

- al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale
- progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187
- all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale
- interventi a favore della mobilità ciclistica.

I Comuni determinano annualmente con deliberazione di Giunta le quote da destinarsi alle suindicate finalità e comunicano, se aventi popolazione superiore a 10.000 abitanti, tale determinazione al Ministero dei Lavori Pubblici;

**VISTO** che il bilancio per l'esercizio finanziario 2016 prevede l'introito per violazioni al codice della strada alla risorsa 252" Proventi e sanzioni leggi e regolamenti" in € 2000,00;

**RITENUTO** di dover destinare tale introito alle finalità suindicate con imputazione a:

- capitolo 1030101 Personale di vigilanza;ù

Con voti favorevoli ed unanimi, resi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. **DI STABILIRE**, in ossequio alle disposizioni citate, che una quota delle entrate del 2016 derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada verranno destinate per le finalità ed importi di cui in premessa;
2. **DI DARE ATTO** che si provvederà all'assunzione di formali impegni di spesa con successivi provvedimenti in relazione agli introiti che si realizzeranno.
3. **Di trasmettere** in elenco il presente atto, contestualmente all'affissione all'albo, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267;
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione, urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.

Pareri

Parere di regolarità tecnica  
Il Responsabile del servizio  
Geom. Del Principe Mario

Parere di regolarità contabile  
Il Responsabile del servizio  
Dott.ssa D'addezio Cecilia

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



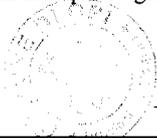
---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 1980

li 11.04.2016

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



IL MESSO COMUNALE



---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)  
 è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 11.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE



